

D.g.r. 24 luglio 2023 - n. XII/755

Approvazione del programma di razionalizzazione dei servizi e del progetto di riorganizzazione dell'ambito territoriale ecosistemico dei Parchi regionali Monte Barro e Montevecchia e Valle del Curone, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della l.r. n. 28 del 17 novembre 2016

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;
- la legge regionale 16 luglio 2007, n.16 «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi»;
- la legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio»;

Dato atto che con l'approvazione della l.r. n. 28/2016 Regione Lombardia ha inteso avviare un processo di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio (24 Parchi, 67 Riserve, 34 Monumenti Naturali, 245 Siti Rete Natura 2000 e 101 PLIS) finalizzato a conferire maggiore efficienza al sistema, aggregando i gestori e integrando gli strumenti di pianificazione e gestione in ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.), consolidando la conservazione ambientale e potenziando l'efficacia della governance;

Viste:

- la d.g.r.n. 6204 del 8 febbraio 2017 «Approvazione Linee guida per la predisposizione della proposta di Ambiti Territoriali Ecosistemici» ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 28/2016 (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- la d.g.r.n. 6735 del 19 giugno 2017 «Riconoscimento dell'autonomia gestionale dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 28/2016», successivamente integrata con la d.g.r.n. 7357 del 13 novembre 2017;
- la d.g.r.n. 7356 del 13 novembre 2017 «Definizione delle procedure per avviare il processo di aggregazione dei PLIS al parco regionale di riferimento in attuazione dell'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e dell'art. 5 della l.r. 17 novembre 2016, n. 28»;
- la d.g.r.n. 1124 del 28 dicembre 2018 «Individuazione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici e dei parametri gestionali, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della l.r. 28/2016» (a seguito di parere della Commissione Consiliare), successivamente modificata con d.g.r.n. 1870 del 9 luglio 2019;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della l.r. 28/2016:

- **comma 6** - gli enti gestori dei parchi regionali devono trasmettere:
 - una proposta di programma di razionalizzazione dei servizi coerente con l'individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici tenendo conto dei parametri gestionali di cui al comma 5 lettera a);
 - un progetto di riorganizzazione nel rispetto delle verifiche di cui al comma 5, lett. b), contenente un'eventuale proposta di aggregazione volontaria tra parchi, ove presenti più parchi nello stesso ambito, e di una proposta di integrazione nel parco di riserve e monumenti naturali;
 - l'elenco, a fini informativi, delle convenzioni sottoscritte, in base al comma 10, con riserve e monumenti naturali;
- **comma 7** - la proposta di progetto di riorganizzazione deve indicare, per ciascun ambito, ove ricorrano, i casi di cui all'art. 13, comma 3, della l.r. 86/83 e all'art. 4, comma 2, della l.r. 28/16, i PLIS riconosciuti con autonomia gestionale di cui alle d.g.r.n. 6735/2017 e n. 7357/2017, le riserve naturali di cui al comma 5, della l.r. n. 12 del 4 agosto 2011 e i monumenti naturali di cui all'art. 4 della l.r. 86/83 con dimensione inferiori a 500 ettari e gestiti da enti locali;
- **comma 10** - nei casi previsti di integrazione nei parchi delle riserve e dei monumenti naturali, gli enti gestori stipulano una o più convenzioni con l'ente gestore del parco di riferimento, per regolare la gestione dell'area protetta fino alla conclusione del percorso legislativo di modifica dei confini e dell'ente gestore;

Dato atto, altresì, che:

- come previsto dal comma 1 dell'art. 4 della l.r. 28/2016, i siti di Rete Natura 2000 sono gestiti dal parco di riferimento di ciascun A.T.E. e che a tale fine gli enti gestori dei siti effettua-

no una ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi connessi alla gestione e concordano con il parco di riferimento le modalità di subentro;

- ai sensi del comma 3, dell'art. 5, della l.r. 28/2016 il PLIS a cui la Giunta regionale non ha riconosciuto l'autonomia gestionale, può partecipare a processi di aggregazione, oppure affidare all'ente gestore del parco di riferimento, tramite apposita convenzione, l'esercizio di tutte o parte delle funzioni operative, gestionali e amministrative del PLIS, entro il termine del 31 luglio 2019;

Considerato che, come stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della l.r. 28/2016, la Giunta regionale, a seguito del ricevimento delle proposte di programma di razionalizzazione dei servizi e di progetto di riorganizzazione, ne verifica la coerenza con le finalità di cui all'art. 1 della l.r. 28/2016 e procede alla relativa approvazione;

Preso atto che:

- i parchi del Monte Barro e di Montevecchia e Valle del Curone hanno inoltrato, ai sensi del comma 6, art. 3, della l.r. 28/2016, rispettivamente il 14 novembre 2019 prot. M1.2029.0105109 e il 28 novembre 2019 prot. M1.2019.0114779, la proposta di progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione dei servizi, condivisa dai due parchi e contenente una suddivisione del territorio dell'A.T.E. in due «aree di influenza» distinte per parco;
- il progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi è stato approvato con deliberazione dei Consigli di Gestione del Parco Monte Barro n. 77 del 23 ottobre 2019 e del Parco Montevecchia n. 16 del 4 novembre 2019;
- in data 17 giugno 2020 con note prot. M1.2020.0137505 (Monte Barro) e prot. M1.2020.0137503 (Montevecchia) l'Unità Organizzativa competente ha richiesto, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della l.r. 28/2016, le seguenti integrazioni:
 - indicare nel programma di razionalizzazione dei servizi le funzioni amministrative da esercitare in forma associata con i diversi Enti dell'A.T.E., con evidenziati e quantificati i vantaggi, in termini di efficienza, efficacia ed economicità conseguibili con l'attuazione del programma;
 - trasmettere la «Ricognizione dei parametri gestionali d'ambito»;
 - trasmettere le convenzioni con la Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino per la gestione dei Monumenti Naturali «Sasso Preguda» e «Sass Negher» e con il Comune di Merate per la gestione della Riserva Naturale Lago di Sartirana;
- i due parchi con nota congiunta inviata dal Parco del Monte Barro in data 24 marzo 2023 prot. M1.2023.0053200 e successivamente integrata dal Parco di Montevecchia il 3 luglio 2023 prot. Z1.2023.0029483, hanno trasmesso la suddetta documentazione integrativa richiesta;

Dato atto che per procedere all'approvazione dei progetti di riorganizzazione e dei programmi di razionalizzazione dei servizi, la Giunta regionale oltre alla verifica di coerenza con le finalità previste dall'art. 1 della l.r. 28/2016, verifica che:

- il programma di razionalizzazione dei servizi promuova l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative, comprese le attività di carattere gestionale, tecniche, di comunicazione e legale, nonché di educazione ambientale, considerati i parametri gestionali;
- il progetto di riorganizzazione contenga:
 - la proposta di integrazione tra parchi e riserve e monumenti naturali e la sottoscrizione delle relative convenzioni;
 - l'eventuale presenza dei casi di cui al comma 7 dell'art. 3, della l.r. 28/2016;
 - la ricognizione effettuata dagli enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 di tutti i rapporti attivi e passivi connessi alla gestione e la definizione delle modalità di subentro dell'ente gestore del parco di riferimento;
 - le convenzioni con i PLIS che non hanno ottenuto l'autonomia gestionale da parte della Giunta regionale, ai sensi del comma 3, dell'art. 5, della l.r. 28/2016;

Dato atto che la competente Struttura Parchi e aree protette della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, al fine di svolgere le suddette verifiche e garantire omogeneità alla valutazione dei progetti ha predisposto una «Scheda istruttoria», così articolata:

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 04 agosto 2023

1. Ricognizione delle Aree Protette e delle altre forme di tutela presenti nell'A.T.E.;
2. Ricognizione dei Parametri gestionali relativi alla conservazione della biodiversità, alla fruizione delle attività e finanziari;
3. Programma di razionalizzazione dei servizi con la definizione delle funzioni da esercitare in forma associata;
4. Progetto di riorganizzazione dell'A.T.E. contenente la proposta di integrazione nel parco delle riserve e dei monumenti naturali e l'elenco delle relative convenzioni sottoscritte;
5. Coerenza del programma di razionalizzazione dei servizi e del progetto di riorganizzazione con le finalità di cui all'art.1 della l.r. 28/2016;
6. Esiti dell'istruttoria;

Preso atto dei contenuti della «Scheda Istruttoria del Progetto di riorganizzazione e del Programma di razionalizzazione dei servizi dell'Ambito Territoriale Ecosistemico del Parco Monte Barro - Parco Montevecchia», predisposta dai competenti uffici della Struttura Parchi e aree protette;

Preso atto che nel Progetto di riorganizzazione i due enti gestori dei parchi hanno stabilito di:

- non procedere all'aggregazione volontaria tra i due parchi, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della l.r. 28/2016, e che pertanto, nell'A.T.E. restano presenti due parchi regionali di riferimento;
- suddividere il territorio dell'A.T.E. in due «aree di influenza» distinte per parco e che le aree protette e le altre forme di tutela presenti nell'A.T.E., afferiscono al parco di riferimento dell'area di influenza in cui ricadono;

Rilevato che le aree protette e le altre forme di tutela ricomprese nell'A.T.E. del Parco Monte Barro e del Parco Montevecchia e puntualmente censite nel Progetto con l'indicazione dell'attuale ente gestore e dell'area di influenza in cui ricadono, sono le seguenti:

Riserve naturali

- RN Lago di Sartirana – Ente gestore: Comune di Merate; (Parco Montevecchia)
- RN Sasso Malascarpa – Ente gestore: ERSAF; (Parco Monte Barro)

Monumenti naturali

- MN Sass Negher – Ente gestore: Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino; (Parco Monte Barro)
- MN Sasso di Preguda – Ente gestore: Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino; (Parco Monte Barro)

Siti Rete Natura 2000

Zone speciali di conservazione (SIC/ZSC) e Zone di Protezione speciale (ZPS)

- ZSC IT2030007 Lago di Sartirana – Ente gestore: Comune di Merate; (Parco Montevecchia)
- ZSC IT2030006 Valle S. Croce e Valle del Curone – Ente gestore: Parco di Montevecchia e Valle del Curone; (Parco Montevecchia)
- ZSC IT2030003 Monte Barro – Ente gestore: Parco Monte Barro; (Parco Monte Barro)
- ZSC IT2020002 Sasso Malascarpa – Ente gestore: ERSAF; (Parco Monte Barro)
- ZPS IT2030301 Monte Barro – Ente gestore: Parco Monte Barro; (Parco Monte Barro)
- ZPS IT2020301 Triangolo Lariano – Ente gestore: ERSAF; (Parco Monte Barro)

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

- PLIS San Pietro e San Tomaso – Ente gestore: Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino (Parco Monte Barro)
- PLIS Monte di Brianza - Ente gestore: Comune di Olgiate Molgora (capofila); (Parco Montevecchia – Parco Monte Barro solo per il Comune di Garlate)

Rilevato inoltre che, nel Progetto di riorganizzazione sono riportati i dati relativi ai parametri gestionali d'ambito di conservazione della biodiversità, di fruizione e attività e finanziari, così come indicati nella d.g.r. 1124/2019 e utili per la redazione del programma di razionalizzazione dei servizi;

Preso atto che il Progetto di riorganizzazione dell'A.T.E. del Parco del Monte Barro e del Parco di Montevecchia:

- indica, ai sensi del comma 7, art. 3 della l.r. 28/2016, la presenza della Riserva Naturale e della ZSC IT2020002, «Sasso

Malascarpa», che continueranno ad essere gestite da ERSAF, secondo le previsioni di cui alla l.r. 86/83;

- indica il Parco Locale di Interesse Sovracomunale di San Pietro e San Tomaso che ha ottenuto dalla Giunta regionale con d.g.r. n. 6735/2017 l'autonomia gestionale e per il quale non si è reso necessario sottoscrivere la convenzione di cui al comma 3, art. 5 della l.r. 28/2016;
- evidenzia che i Comuni che costituiscono il PLIS Monte di Brianza, ai sensi del comma 3, art. 5 della l.r. 28/2016, hanno stabilito, con deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali, di partecipare al processo di aggregazione al Parco Monte Barro (Comune di Garlate) e al Parco di Montevecchia (Comuni di Olgiate Molgora, Valgrehgentino e Airuno) e di recedere dal PLIS una volta conclusa la procedura di aggregazione al parco regionale;

Dato atto che il Comune di Olgiate Molgora, in qualità di capofila della Convenzione per la gestione in forma associata del PLIS del Monte di Brianza, e l'Ente Parco di Montevecchia e Valle del Curone, in data 17 luglio 2017 hanno sottoscritto una convenzione per affidare al Parco la realizzazione di interventi nel PLIS e la gestione delle attività tecnico amministrative, successivamente rinnovata il 22 aprile 2020 e il 7 luglio 2023;

Preso atto che:

- il Parco di Montevecchia ha trasmesso con nota del 2 ottobre 2018 prot. M1.2018.0085942 del 11 ottobre 2018, la proposta di ampliamento dei confini del parco regionale a seguito della richiesta dei Comuni di Olgiate Molgora, Valgrehgentino e Airuno, con allegati gli atti della Conferenza Programmatica del 21 giugno 2018, ai sensi dell'art. 22 della l. 394/1991;
- il Parco Monte Barro ha trasmesso con nota del 13 giu 2019 prot. M1.2019.0067909, la proposta di ampliamento dei confini del parco regionale a seguito della richiesta del Comune di Garlate, con allegati gli atti della Conferenza Programmatica del 12 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 22 della l. 394/1991;

Accertato che:

- nel Progetto di riorganizzazione i Parchi del Monte Barro e di Montevecchia propongono l'integrazione dei Monumenti Naturali Sass Negher e Sasso di Preguda, gestiti dalla Comunità Montana Lario orientale - Valle San Martino, nel Parco Monte Barro e l'integrazione della riserva naturale Lago di Sartirana, gestita dal Comune di Merate, nel Parco di Montevecchia;
- come stabilito dal comma 10, art. 3, della l.r. 28/2016, il Parco del Monte Barro e il Parco di Montevecchia hanno stipulato le convenzioni per l'integrazione dei monumenti naturali e della riserva naturale, rispettivamente in data 19 dicembre 2022 con la Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino e in data 12 luglio 2022 con il Comune di Merate;
- nel progetto di riorganizzazione sono indicati i casi di cui al comma 7 dell'art. 3 e al comma 2 dell'art. 4, della l.r. 28/2016:
 - Riserva Naturale e ZSC Sasso Malascarpa, gestiti da ERSAF;
 - ZPS Triangolo Lariano, gestita da ERSAF;
 - PLIS San Pietro e San Tomaso che hanno ottenuto l'autonomia gestionale con d.g.r. 6735 del 19 giugno 2017;

Preso atto che gli enti gestori dei siti di Rete Natura 2000 ricadenti nell'A.T.E. del Parco Monte Barro - Parco Montevecchia hanno provveduto ad adempiere alla ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi connessi alla gestione del sito e a concordare con i Parchi le modalità di subentro nella gestione, come previsto dal comma 1 dell'art. 4 della l.r. 28/2016;

Valutato che:

- il Programma di razionalizzazione dei servizi proposto dal Parco Monte Barro e dal Parco di Montevecchia individua i servizi e le attività da svolgere tra i Parchi e gli enti gestori delle riserve e dei monumenti naturali che partecipano al processo di integrazione e promuove l'esercizio in forma associata di alcune delle funzioni di cui al comma 6 dell'art. 3 della l.r. 28/2016;
- il Progetto di riorganizzazione predisposto dal Parco Monte Barro e dal Parco Montevecchia rileva i contenuti di cui ai commi 6, 7 e 10 dell'art. 3 e al comma 2 dell'art. 4, della l.r. 28/2016;

Dato atto che il processo di aggregazione parziale dei Comuni che fanno parte del PLIS Monte di Brianza, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della l.r. 28/2016, si completerà con l'approvazione di

un provvedimento legislativo, a seguito dell'approvazione del presente progetto di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi e delle Conferenze programmatiche, convocate dai due parchi regionali, per l'integrazione della riserva e dei monumenti naturali;

Ritenuto, in esito all'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di approvare, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della l.r. 28/2016, il Programma di razionalizzazione dei servizi e il Progetto di riorganizzazione presentati dal Parco Monte Barro e dal Parco di Montevecchia, in quanto coerenti con le finalità previste dall'art. 1 della l.r. 28/2016 e poiché favoriscono l'efficientamento delle funzioni amministrative e gestionali dell'A.T.E.;

Dato atto che il comma 3 dell'art. 4 della l.r. 28/2016 stabilisce che in sede di approvazione del Progetto di riorganizzazione, la Giunta regionale indichi la data per il subentro dei parchi nella gestione dei siti di cui al comma 1 del medesimo articolo e aggiorna, conseguentemente, le deliberazioni di cui all'art. 25 bis, comma 3, lett. b), della l.r. 86/83;

Ritenuto di stabilire che il subentro del Parco di Montevecchia e della valle del Curone nella gestione della ZSC IT2030007 Lago di Sartirana avvenga a partire dalla data di pubblicazione della legge regionale di istituzione della nuova area protetta a conclusione del processo di integrazione di cui al comma 9 dell'art. 3 della l.r. 28/2016;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», Obiettivo Strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepita le premesse,

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 28/2016, la proposta di Programma di razionalizzazione dei servizi e di Progetto di Riorganizzazione dell'Ambito Territoriale Ecosistemico del Parco Monte Barro – Parco Montevecchia allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione¹, che prevede:

- l'integrazione dei monumenti naturali «Sass Negher» e «Sasso di Preguda», gestiti dalla Comunità Montana Lario orientale e Valle San Martino, nel Parco Monte Barro;
- l'integrazione della riserva naturale «Lago di Sartirana», gestita dal Comune di Merate, nel Parco di Montevecchia;
- la conferma di ERSAF quale ente gestore della riserva naturale e ZSC IT2030007 «Sasso Malascarpa» e della ZPS IT2020301 «Triangolo Lariano»;

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della l.r. 28/2016, dalla data di pubblicazione della legge regionale di istituzione della nuova area protetta, il Parco di Montevecchia e della valle del Curone subentrerà al Comune di Merate nella gestione del sito di rete Natura 2000 - ZSC IT2030007 – «Lago di Sartirana»;

3. di stabilire che per il sito di Rete Natura 2000 di cui al punto 2 della presente deliberazione, la Giunta regionale provvederà ad aggiornare le deliberazioni di cui all'art. 25 bis, comma 3, lett. b), della l.r. 86/83;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il segretario: Riccardo Perini

¹ L'allegato è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale/DettaglioDelibere/delibera-755-legislatura-12>